

Deliberazione del Consiglio Comunale – Seduta del 24/7/2015 - Ogg. n.73

Reg. Int. n. DC-37-2015

IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC - ALIQUOTE E DETRAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ANNO 2015.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE ORDINARIA

L'anno 2015, addì 24 del mese di luglio, alle ore 10.15, in Vercelli, nella sala delle adunanze consiliari, sita nel Palazzo Civico, in seguito a convocazione disposta dal Presidente del Consiglio con lett. prot. n. 29179, in data 15.07..2015 e ad avvisi scritti, diramati a tutti i Consiglieri ai sensi di legge, ai Revisori dei Conti ed a partecipazione fatta al Sig. Prefetto si è riunito il Consiglio Comunale.

Dei 32 Consiglieri in carica:

BADJI AISSATOU	MARCON TERESA	RAVIGLIONE PIER GIUSEPPE
BARELLI VALERIA	MARINO GIANNI	SIMONETTI LUCA
BASSINI REMO	MASSA MARIAPIA	SIRIANNI CRISTIANO
BRUSCO ADRIANO	MATERI MASSIMO	STECCO ALESSANDRO
CAMPOMINOSI PAOLO	MONTELEONE ORLANDO	TORAZZO RENATA
CAPRA DONATELLA	NASO MANUELA	TOSI GIORDANO
CARADONNA EMANUELE	OPEZZO LORENZINA	TRADA MARCELLO
CATRICALA' MICHELANGELO	PASQUINO STEFANO	UNIO CATERINA
COMETTI MARIO	PEILA DANIELE	ZANONI GIANLUCA
DEMARIA ENRICO	POLITI CATERINA	ZAPPINO COSTANTINO
GAIETTA MICHELE	RANDAZZO MAURIZIO	

Sono PRESENTI, per il presente punto all'Ordine del Giorno, N. 28 ed il Sindaco: N. 29

Sono ASSENTI, per il presente punto all'Ordine del Giorno, i seguenti Consiglieri (N. 4)
Barelli – Brusco – Sirianni - Zanoni.

Sono presenti i REVISORI: Dott. Edoardo Sortino.

Sono altresì presenti, senza diritto di voto, i seguenti componenti della Giunta Comunale:
Cressano - Montano - Coppo.

Presiede il Consigliere Michele GAIETTA, eletto Presidente del Consiglio.
Partecipa il Segretario Generale Fausto PAVIA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 206 del 7/7/2015, con la quale si propone al Consiglio Comunale di approvare il testo sotto riportato:

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 1, commi da 639 a 704 e 731, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 – come modificato dall'art. 1, comma 679, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 – che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) - che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI);

Richiamati:

l'art. 1, comma 639, della sopra citata Legge n. 147 del 27 Dicembre 2014 che prevede, quale componente patrimoniale della IUC, l'applicazione dell'imposta comunale propria – IMU, disciplinata dal D. Lgs. 14.03.2011, n. 23 e s.m.i., con particolare riferimento agli artt. n. 8 e n. 9, nonché dal D. l. 06.12.2011, n. 201, convertito dalla legge 22.12.2011, n. 214 e s.m.i.;

l'art. 1, comma 730, della sopra citata Legge n. 147 del 27 Dicembre 2014 che prevede la salvaguardia della disciplina di applicazione dell'IMU a seguito dell'introduzione della IUC;

il D. Lgs. n. 504/1992, istitutivo dell'ICI, al quale il D. L. 201/2011 rinvia in merito a specifiche disposizioni normative;

l'art. 1, comma 702, della sopra citata Legge n. 147 del 27 Dicembre 2014 che prevede la salvaguardia della disciplina di applicazione dell'art. 52, del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446, relativo alla potestà regolamentare dei Comuni;

la deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 05.09.2014, all'oggetto "Imposta unica comunale – IUC - Aliquote e detrazione dell'imposta municipale propria (IMU) – anno 2014", con la quale sono state determinate le aliquote per l'anno 2014;

Avuto presente che:

Il comma 2 dell'art.13 del sopra citato D.L. n. 201/2011, stabilisce che presupposto dell'applicazione dell'imposta municipale propria è il possesso di immobili di cui all'art. 2 del D. Lgs. n. 504/1992;

I commi 4 e 5 dell'art.13 del sopra citato D.L. n. 201/2011, stabiliscono che la base imponibile per il calcolo dell'imposta municipale propria è costituita dal valore dell'immobile determinato, ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del D. Lgs. n. 504/1992, ottenuto moltiplicando le rendite presenti in catasto al 1° gennaio dell'anno di riferimento, rivalutate, ai sensi della Legge 662/96, per i propri moltiplicatori;

L'aliquota base dell'imposta è pari al 7,6% e può essere modificata, con deliberazione del Consiglio Comunale, in aumento o in diminuzione, fino a 3% punti;

l'aliquota per l'abitazione principale e le relative pertinenze è ridotta al 4,0% e può essere modificata, con deliberazione del Consiglio Comunale, in aumento o in diminuzione, fino a 2% punti;

l'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis del D. L. 30.12.1993, n. 557, convertito con modificazioni, nella Legge 26.02.1994, n. 133 è pari al 2,0% e può essere modificata, con deliberazione del Consiglio Comunale, in diminuzione, fino a 1% punto;

per l'abitazione principale e le relative pertinenze è prevista una detrazione pari ad € 200,00 che può essere elevata fino a concorrenza dell'imposta nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, e che detta detrazione si applica al periodo dell'anno durante il quale si protrae detta destinazione e che la suddetta detrazione si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP;

Rilevato che, anche per l'anno 2015, l'art.1, comma 380, lettera 1) della legge n. 228/2012, riserva allo Stato il gettito di imposta di cui all'art. 13 del D.L. n. 201/2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 7,6%;

Avuto presente che, ai sensi dell'art. 1, commi nn. 707 e 708 della sopracitata L. n. 147/2013, la componente IMU della IUC, a decorrere dall'anno 2014, non si applica alle seguenti fattispecie:

- abitazione principale e relative pertinenze della stessa, classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota di cui all'art. 13, comma 7 e la detrazione di cui al comma 10, del D.L. n. 201/2011;

- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;

- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal D.M. Infrastrutture del 22.04.2008;

- alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

- ad un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze Armate ed alle Forze di Polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di Polizia ad ordinamento civile, nonché dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni di dimora abituale e di residenza anagrafica;

- i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 del D.L. n. 201/2011;

Avuto inoltre presente che, sempre ai sensi del sopra citato art. 1, comma n. 707 della L. n. 147/2013, il valore imponibile dei terreni agricoli condotti da coltivatori diretti ed imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola, si riduce in relazione alla diminuzione del moltiplicatore da 110 a 75;

Visto l'art. 2, comma 1 del D.L. n. 102/2013, convertito dalla Legge n. 124/2013, che prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'esenzione dall'Imposta municipale propria, dei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano, in ogni caso, locati;

Visto inoltre il Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale propria – IUC, che disciplina l'applicazione dell'imposta e delle relative agevolazioni e detrazioni nelle sue tre componenti – IMU, TASI e TARI;

Richiamato l'art. 1, commi da 380 a 380 quinquies della legge 24.12.2012, n. 228 e s.m.i, che stabiliscono i criteri per il riparto del fondo di solidarietà comunale;

Considerato che l'ammontare dell'Imposta municipale propria stimata dal Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze condiziona sensibilmente le risorse disponibili per l'anno in corso, anche attraverso la variazione compensativa prevista dalla sopra citata normativa applicata al fondo di solidarietà, nonché dalla nuova distribuzione del gettito totale dell'Imposta municipale propria (senza gettito dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, riservato allo Stato, e gettito intero, senza riserva statale per le altre categorie di immobili, salvo quota di compartecipazione al fondo di solidarietà);

Valutato che, in considerazione delle ulteriori rilevanti riduzioni di risorse trasferite dallo Stato a titolo di federalismo municipale a finanziamento della spesa corrente ed al fine del raggiungimento degli obiettivi strategici definiti in sede di bilancio di previsione 2015, si rende necessario apportare le necessarie risorse per il governo della città e dei bisogni della collettività;

Preso atto che, come sopra esposto, al fine di garantire e mantenere i servizi alla collettività ed al fine di consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, si rende opportuno confermare l'aliquota ordinaria stabilita in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2014, approvata con la ultima sopra citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 05.09.2014 e, avendo presente l'attuale congiuntura socio economica ed il conseguente disagio economico per i contribuenti appartenenti alle fasce più deboli, al fine di ridurre il carico fiscale, di apportare variazioni alle aliquote agevolate come nel prospetto sotto riportato;

Ritenuto, pertanto, di adeguare per l'anno 2015, le aliquote già stabilite con la sopra citata deliberazione di Consiglio Comunale per l'anno 2014, mantenendo la differenziazione sia nell'ambito della stessa fattispecie, sia all'interno dello stesso gruppo catastale, con rispetto dei criteri generali di ragionevolezza e non discriminazione, anche in considerazione del carattere complementare della Tasi rispetto all'IMU che verrà azzerata per dette fattispecie tenuto conto della pressione fiscale dell'IMU, nella misura di seguito riportata:

1) Aliquote:

TIPOLOGIA IMMOBILI	ALIQUOTA BASE	ALIQUOTA 2014	ALIQUOTA 2015
Aliquota ordinaria	7,60 per mille	10,60 per	10,60 per

		mille	mille
Aliquota per unità immobiliari e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta che vi risiedono anagraficamente e vi dimorano abitualmente	7,60 per mille	9,00 per mille	8,50 per mille
Aliquota per unità immobiliari e relative pertinenze concesse in locazione, con contratto regolarmente registrato, a canone concordato ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge 09.12.1998, n. 431, a titolo di abitazione principale	7,60 per mille	9,00 per mille	8,50 per mille
Aliquota per unità immobiliari oggetto di nuovi impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico	7,60 per mille	4,60 per mille	4,60 per mille
Aliquota per fabbricati classificati nella categoria catastale D per nuove attività produttive sul territorio cittadino (artigianali e industriali per la durata massima di tre anni dall insediamento sul territorio)	7,60 per mille	7,60 per mille	7,60 per mille
Aliquota abitazione principale (categorie catastali A1, A8 e A9)	4,00 per mille	6,00 per mille	6,00 per mille

2) la detrazione per abitazione principale pari a €200,00

di prevedere ai sensi del sopra richiamato Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta unica comunale propria - IUC, in riferimento anche alle fattispecie equiparate all'abitazione principale, considerate tali per espressa previsione legislativa, ai fini dell'applicazione dell'aliquota ridotta e della detrazione d'imposta, le seguenti maggiori detrazioni:

- la maggior detrazione nella misura di €250,00 per i contribuenti che mantengono la permanenza di figlio disabile in famiglia;

Avuto presente che l'art. 1, comma 169 della Legge n. 296 del 27/12/2006, "Legge Finanziaria 2007", ha stabilito che l'approvazione di tariffe e aliquote relative ai tributi coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione;

Preso atto che, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno in data 13.05.2015, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli Enti Locali è differito al 30.07.2015;

Attesa la competenza del Consiglio Comunale a deliberare, ai sensi dell'art. 42, del D.L.vo 18.08.2000, n. 267 ed ai sensi dell'art. 13, comma 6 del D.L. 201/2011 convertito dalla legge 22.11.2011, n. 214;

FORMULA AL CONSIGLIO COMUNALE LA SEGUENTE PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE:

1. di determinare, per le motivazioni espresse in premessa, ed a seguito delle variazioni apportate dalla sopra richiamata normativa in merito alla nuova distribuzione del gettito totale dell'imposta municipale propria e dalle variazioni apportate ai trasferimenti statali, nonché avendo presente l'attuale congiuntura socio economica ed il conseguente disagio economico per i contribuenti appartenenti alle fasce più deboli, onde garantire e mantenere i servizi alla collettività e consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, aliquote differenziate dell'imposta municipale propria nella misura di seguito riportata:

1) Aliquote:

TIPOLOGIA IMMOBILI	ALIQUOTA BASE	ALIQUOTA 2014	ALIQUOTA 2015
Aliquota ordinaria	7,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille
Aliquota per unità immobiliari e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta che vi risiedono anagraficamente e vi dimorano abitualmente	7,60 per mille	9,00 per mille	8,50 per mille
Aliquota per unità immobiliari e relative pertinenze concesse in locazione, con contratto regolarmente registrato, a canone concordato ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge 09.12.1998, n. 431, a titolo di abitazione principale	7,60 per mille	9,00 per mille	8,50 per mille
Aliquota per unità immobiliari oggetto di nuovi impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico	7,60 per mille	4,60 per mille	4,60 per mille
Aliquota per fabbricati classificati nella categoria catastale D per nuove attività produttive sul territorio cittadino (artigianali e industriali per la durata massima di tre anni dall'insediamento sul territorio)	7,60 per mille	7,60 per mille	7,60 per mille
Aliquota abitazione principale (categorie catastali A1, A8 e A9)	4,00 per mille	6,00 per mille	6,00 per mille

2) la detrazione per abitazione principale pari a € 200,00

di prevedere ai sensi del sopra richiamato Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta unica comunale propria - IUC, in riferimento anche alle fattispecie equiparate all'abitazione principale, considerate tali per espressa previsione legislativa, ai fini dell'applicazione dell'aliquota ridotta e della detrazione dell'imposta, le seguenti maggiori detrazioni:

- la maggior detrazione nella misura di € 250,00 per i contribuenti che mantengono la permanenza di figlio disabile in famiglia;

2. Di dare atto che il Settore Finanziario, Tributario e Patrimoniale – Servizio Entrate, provvederà agli adempimenti connessi all'adozione del presente atto;

3. Di dare, inoltre, atto che il Settore Finanziario, Tributario e Patrimoniale – Servizio Entrate – provvederà a trasmettere, in via informatica, al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini della pubblicazione nel sito informatico del Ministero ai sensi all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;

4. Di nominare, quale Responsabile del procedimento, il Dott. Silvano ARDIZZONE, Direttore del Settore Finanziario, Tributario e Patrimoniale.

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano dai presenti

DELIBERA

- 1) di sottoporre, ai sensi dell'art. 6 del vigente Regolamento delle Commissioni Consiliari Permanenti, la presente proposta di deliberazione al parere della I Commissione Consiliare;
- 2) di sottoporre, ai sensi dell'art. 239, comma 1, let. b), punto 7 del TUEL, D.Lgs. n. 239/2000 e successive modifiche ed integrazioni, la presente proposta di deliberazione al parere dell'Organo di revisione.

.....

Parere di regolarità tecnica

Il sottoscritto, Direttore del SETTORE FINANZIARIO, TRIBUTARIO E PATRIMONIALE , ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 69, 6° comma, dello Statuto Comunale, esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del presente atto.

IL DIRETTORE

(Dott. Silvano Ardizzone)

firmato in originale

Parere di regolarità contabile

Il sottoscritto, Direttore del Settore Finanziario, Tributario e Patrimoniale, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 69, 6° comma, dello Statuto Comunale, esprime parere favorevole, in merito alla regolarità contabile del presente atto.

IL DIRETTORE DEL SETTORE

FINANZIARIO, TRIBUTARIO E PATRIMONIALE

(Dott. Silvano Ardizzone)

firmato in originale

IL PRESIDENTE

- espletata l'illustrazione congiunta, riportata nel verbale di deliberazione consiliare n. 72 del 24 luglio 2015, dei punti n. 9, n. 10 e n. 11 dell'ordine del giorno dell'odierna Adunanza consiliare, e precisamente:

. punto n. 9 dell'Ordine del Giorno, all'oggetto: "IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC - ALIQUOTE E DETRAZIONE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2015", relativamente al quale la Giunta Comunale ha formulato la proposta di deliberazione n. 205 del 07.07.2015;

. punto n. 10 dell'Ordine del Giorno, all'oggetto: "IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC. ALIQUOTE E DETRAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ANNO 2015", relativamente al quale la Giunta Comunale ha formulato la proposta di deliberazione n. 206 del 07.07.2015;

. punto n. 11 dell'Ordine del Giorno, all'oggetto: "INDIVIDUAZIONE DEI VALORI VENALI IN COMUNE COMMERCIO DELLE AREE FABBRICABILI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU - ANNO 2015", relativamente al quale la Giunta Comunale ha formulato la proposta di deliberazione n. 207 del 07.07.2015;

- espletata l'illustrazione congiunta degli Emendamenti attinenti alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 205 del 07.07.2015 e alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 206 del 07.07.2015, riportata nel verbale di deliberazione consiliare n. 72 del 24 luglio 2015;

- espletate le dichiarazioni di voto congiunte sugli Emendamenti attinenti alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 205 del 07.07.2015 e alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 206 del 07.07.2015, riportate nel verbale di deliberazione consiliare n. 72 del 24 luglio 2015;

- espletata la votazione dell'Emendamento prot. n. 30502 del 23.07.2015, attinente alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 205 del 07.07.2015, riportata nel verbale di deliberazione consiliare n. 72 del 24 luglio 2015;

- espletata la votazione sul punto n. 9 dell'ordine del giorno dell'odierna Adunanza consiliare, riportata nel verbale di deliberazione consiliare n. 72 del 24 luglio 2015;

prosegue con la disamina congiunta del punto n. 10 dell'Ordine del Giorno, all'oggetto: "IMPOSTA UNICA COMUNALE-IUC. ALIQUOTE E DETRAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ANNO 2015" , relativamente al quale la Giunta Comunale ha formulato la proposta di deliberazione n. 206 del 07.07.2015, messa a disposizione di tutti i Consiglieri, i cui termini di seguito si trascrivono:

1. di determinare, per le motivazioni espresse in premessa, ed a seguito delle variazioni apportate dalla sopra richiamata normativa in merito alla nuova distribuzione del gettito totale dell'imposta municipale propria e dalle variazioni apportate ai trasferimenti statali, nonché avendo presente l'attuale congiuntura socio economica ed il conseguente disagio economico per i contribuenti appartenenti alle fasce più deboli, onde garantire e mantenere i servizi alla collettività e consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, aliquote differenziate dell'imposta municipale propria nella misura di seguito riportata:

1) Aliquote:

TIPOLOGIA IMMOBILI	ALIQUOTA BASE	ALIQUOTA 2014	ALIQUOTA 2015
Aliquota ordinaria	7,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille
Aliquota per unità immobiliari e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta che vi risiedono anagraficamente e vi dimorano abitualmente	7,60 per mille	9,00 per mille	8,50 per mille
Aliquota per unità immobiliari e relative pertinenze concesse in locazione, con contratto regolarmente registrato, a canone concordato ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge 09.12.1998, n. 431, a titolo di abitazione principale	7,60 per mille	9,00 per mille	8,50 per mille
Aliquota per unità immobiliari oggetto di nuovi impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico	7,60 per mille	4,60 per mille	4,60 per mille
Aliquota per fabbricati classificati nella categoria catastale D per nuove attività produttive sul territorio cittadino (artigianali e industriali per la durata massima di tre anni dall'insediamento sul territorio)	7,60 per mille	7,60 per mille	7,60 per mille
Aliquota abitazione principale (categorie catastali A1, A8 e A9)	4,00 per mille	6,00 per mille	6,00 per mille

2) la detrazione per abitazione principale pari a € 200,00

di prevedere ai sensi del sopra richiamato Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta unica comunale propria - IUC, in riferimento anche alle fattispecie equiparate all'abitazione principale, considerate tali per espressa previsione legislativa, ai fini dell'applicazione dell'aliquota ridotta e della detrazione dell'imposta, le seguenti maggiori detrazioni:

- la maggior detrazione nella misura di € 250,00 per i contribuenti che mantengono la permanenza di figlio disabile in famiglia;

2. Di dare atto che il Settore Finanziario, Tributario e Patrimoniale – Servizio Entrate, provvederà agli adempimenti connessi all'adozione del presente atto;

3. Di dare, inoltre, atto che il Settore Finanziario, Tributario e Patrimoniale – Servizio Entrate – provvederà a trasmettere, in via informatica, al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini della pubblicazione nel sito informatico del Ministero ai sensi all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;

4. Di nominare, quale Responsabile del procedimento, il Dott. Silvano ARDIZZONE, Direttore del Settore Finanziario, Tributario e Patrimoniale.

e del punto n. 11 dell'Ordine del Giorno, all'oggetto: “INDIVIDUAZIONE DEI VALORI VENALI IN COMUNE COMMERCIO DELLE AREE FABBRICABILI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU - ANNO 2015”, relativamente al quale la Giunta Comunale ha formulato la proposta di deliberazione n. 207 del 07.07.2015, messa a disposizione di tutti i Consiglieri, i cui termini di seguito si trascrivono:

1. di individuare, per le motivazioni esposte in premessa, per l'anno 2015, nell'allegato prospetto, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, i valori di mercato correnti delle aree fabbricabili presenti sul territorio cittadino individuati per zone urbanistiche e sulla base dei dati acquisiti dal listino immobiliare predisposto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Vercelli ai fini dell'applicazione dell'Imposta Municipale Propria;
2. di precisare che detti valori delle aree fabbricabili, così come individuati, hanno effetto esclusivamente al fine del controllo in materia di Imposta Municipale Propria;
3. di stabilire che non si farà luogo ad accertamento per maggiore valore complessivo di un'area qualora il contribuente abbia dichiarato un valore dell'area fabbricabile, soggetta ad IMU, non inferiore a quello determinato mediante applicazione dei criteri così come individuati, ammettendo una tolleranza pari al 5% del valore individuato dal Comune, in difetto, superato il limite di tolleranza si procederà ad accertamento d'ufficio;
4. di precisare che i valori così come determinati, non assumono per il Comune autolimitazione del potere di accertamento, ma carattere minimo e di indirizzo per l'attività di verifica dell'Ufficio, così da poter non essere applicati in presenza di atti e documenti di natura

- pubblica o privata, quali atti notarili, perizie tecniche, rivalutazioni e rettifiche ai fini fiscali, ecc., dai quali si possano evincere valori superiori praticati;
5. di dare atto che il Funzionario responsabile dell'IMU provvederà all' applicazione dei valori delle aree fabbricabili, così come indicati nell'allegato prospetto, ai fini del controllo dell'Imposta Municipale Propria gravante sulle aree fabbricabili;
 6. di nominare, quale responsabile del procedimento, il Direttore del Settore Finanziario, Tributario e Patrimoniale Dott. Silvano Ardizzone.

A questo punto il Presidente indice la votazione sull'Emendamento prot. n. 30100 del 20.07.2015 a firma dei Consiglieri Marino, Demaria, Randazzo, Stecco, Barelli, Politi, Materi e Pasquino, che per completezza di documentazione si allega quale parte integrante e sostanziale, attinente alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 206 del 07.07.2015.

La relativa votazione, eseguita con il sistema di gestione elettronica delle operazioni di voto, dà, unanimemente accolto, il seguente esito:

Presenti: 29

(Caradonna – Badji – Capra – Opezzo – Peila – Zappino – Monteleone – Marcon – Massa – Bassini – Cometti – Campominosi – Unio – Naso – Tosi – Marino – Catricalà – Trada – Simonetti – Torazzo – Stecco – Pasquino – Politi – Raviglione – Materi – Randazzo – Demaria – Gaietta ed il Sindaco)

Astenuti: ==

Non partecipanti al voto: ==

Votanti: 29

(Caradonna – Badji – Capra – Opezzo – Peila – Zappino – Monteleone – Marcon – Massa – Bassini – Cometti – Campominosi – Unio – Naso – Tosi – Marino – Catricalà – Trada – Simonetti – Torazzo – Stecco – Pasquino – Politi – Raviglione – Materi – Randazzo – Demaria – Gaietta ed il Sindaco)

Voti favorevoli: 12

(Marino – Catricalà – Trada – Simonetti – Torazzo – Stecco – Pasquino – Politi – Raviglione –
Materi – Randazzo – Demaria)

Voti contrari:

17

(Caradonna – Badji – Capra – Opezzo – Peila – Zappino – Monteleone – Marcon – Massa – Bassini
– Cometti – Campominosi – Unio – Naso – Tosi – Gaietta ed il Sindaco)

Il Consiglio, a maggioranza, **RESPINGE** l'Emendamento prot. n. 30100 del 20.07.2015 a firma dei
Consiglieri Marino, Demaria, Randazzo, Stecco, Barelli, Politi, Materì e Pasquino.

Di seguito il Presidente indice la votazione sull'Emendamento prot. n. 30501 del 23.07.2015 a firma
dei Consiglieri Simonetti, Torazzo, Raviglione, Trada, Sirianni e Zanoni per il gruppo consiliare
SiAmo Vercelli, che per completezza di documentazione si allega quale parte integrante e
sostanziale, attinente alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 206 del 07.07.2015.

La relativa votazione, eseguita con il sistema di gestione elettronica delle operazioni di voto, dà,
unanimemente accolto, il seguente esito:

Presenti:

29

(Caradonna – Badji – Capra – Opezzo – Peila – Zappino – Monteleone – Marcon – Massa – Bassini
– Cometti – Campominosi – Unio – Naso – Tosi – Marino – Catricalà – Trada – Simonetti –
Torazzo – Stecco – Pasquino – Politi – Raviglione – Materì – Randazzo – Demaria – Gaietta ed il
Sindaco)

Astenuti:

==

Non partecipanti al voto:

==

Votanti:

29

(Caradonna – Badji – Capra – Opezzo – Peila – Zappino – Monteleone – Marcon – Massa – Bassini
– Cometti – Campominosi – Unio – Naso – Tosi – Marino – Catricalà – Trada – Simonetti –

Torazzo – Stecco – Pasquino – Politi – Raviglione – Materi – Randazzo – Demaria – Gaietta ed il
S i n d a c o)

Voti favorevoli: 12

(Marino – Catricalà – Trada – Simonetti – Torazzo – Stecco – Pasquino – Politi – Raviglione –
Materi – Randazzo – Demaria)

Voti contrari: 17

(Caradonna – Badji – Capra – Opezzo – Peila – Zappino – Monteleone – Marcon – Massa – Bassini
– Cometti – Campominosi – Unio – Naso – Tosi – Gaietta ed il Sindaco)

Il Consiglio, a maggioranza, RESPINGE l'Emendamento prot. n. 30501 del 23.07.2015 a firma dei
Consiglieri Simonetti, Torazzo, Raviglione, Trada, Sirianni e Zanoni per il gruppo consiliare SiAmo
Vercelli.

Successivamente il Presidente dichiara aperta la discussione congiunta sulla proposta di
deliberazione della Giunta Comunale n. 206 del 07.07.2015 e sulla proposta di deliberazione della
Giunta Comunale n. 207 del 07.07.2015 ed invita i Consiglieri interessati a prenotarsi per i relativi
interventi.

Interviene, autorizzato dal Presidente, il Consigliere SIMONETTI.

Nel corso di tale intervento:

Esce dall'Aula Consiliare il Presidente Gaietta

Presenti: 27 Consiglieri e il Sindaco

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Vice Presidente, Consigliere Gianni Marino.

Autorizzato dal Presidente f. f., interviene l'Assessore al Bilancio, Patrimonio, Entrate Tributarie,
Andrea COPPO.

14

Nel corso di tale intervento:

Entra in Aula Consiliare il Presidente Gaietta, il quale riassume la Presidenza dell'Assemblea

Escono dall'Aula Consiliare i Consiglieri Politi, Pasquino, Stecco, Torazzo, Simonetti, Trada, Raviglione, Catricalà, Randazzo, Demaria e Marino

Presenti: 17 Consiglieri e il Sindaco

Autorizzato dal Presidente, interviene il SINDACO

Nel corso di tale intervento:

Entrano in Aula Consiliare i Consiglieri Politi, Pasquino, Stecco, Torazzo, Simonetti, Trada, Raviglione, Catricalà, Randazzo, Demaria

Presenti: 27 Consiglieri e il Sindaco

Autorizzati dal Presidente, intervengono i Consiglieri RANDAZZO e POLITI

Nel corso di tali interventi:

Entra in Aula Consiliare il Consigliere Marino

Presenti: 28 Consiglieri e il Sindaco

Autorizzati dal Presidente, intervengono:

-il Consigliere RAVIGLIONE

-l'Assessore al Bilancio, Patrimonio, Entrate Tributarie, Andrea COPPO

-il Consigliere CAMPOMINOSI

Il Presidente, in assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione ed invita i Consiglieri interessati ad intervenire per dichiarazione di voto congiunta sulla proposta di

deliberazione della Giunta Comunale n. 206 del 07.07.2015 e sulla proposta di deliberazione della
G i u n t a C o m u n a l e n . 2 0 7 d e l 0 7 . 0 7 . 2 0 1 5.

Interviene, autorizzato dal Presidente, il Consigliere MASSA.

Nel corso di tale intervento:

Esce dall'Aula Consiliare il Consigliere Materi

Presenti: 27 Consiglieri e il Sindaco

Il Presidente, non registrandosi ulteriori richieste di intervento per dichiarazione di voto, indice la votazione sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 206 del 07.07.2015.

Per cui

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione formulata dalla Giunta Comunale n. 206 del 07.07.2015;

Visti:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Direttore del Settore Finanziario, Tributario e Patrimoniale, Dott. Silvano Ardizzone, ai sensi dell'art. 49 del DLgs. 267/2000;

- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Direttore del Settore Finanziario, Tributario e Patrimoniale, Dott. Silvano Ardizzone, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000,

Dato atto che gli interventi, nonché le dichiarazioni di voto, sopra riportati sono integralmente contenuti nel refert di registrazione e costituiscono oggetto di trascrizione integrale nel verbale "Approvazione verbali delle adunanze consiliari", che sarà sottoposto ad approvazione del Consiglio Comunale.

16

Preso atto delle risultanze della votazione indetta dal Presidente, eseguita con il sistema di gestione elettronica delle operazioni di voto, che, unanimemente accolte, risultano essere le seguenti:

Presenti: 28

(Caradonna – Badji – Capra – Opezzo – Peila – Zappino – Monteleone – Marcon – Massa – Bassini – Cometti – Campominosi – Unio – Naso – Tosi – Marino – Catricalà – Trada – Simonetti – Torazzo – Stecco – Pasquino – Politi – Raviglione – Randazzo – Demaria – Gaietta ed il Sindaco)

Astenuti: ==

Non partecipanti al voto: 1 (Trada)

Votanti: 27

(Caradonna – Badji – Capra – Opezzo – Peila – Zappino – Monteleone – Marcon – Massa – Bassini – Cometti – Campominosi – Unio – Naso – Tosi – Marino – Catricalà – Simonetti – Torazzo – Stecco – Pasquino – Politi – Raviglione – Randazzo – Demaria – Gaietta ed il Sindaco)

Voti favorevoli: 17

(Caradonna – Badji – Capra – Opezzo – Peila – Zappino – Monteleone – Marcon – Massa – Bassini – Cometti – Campominosi – Unio – Naso – Tosi – Gaietta ed il Sindaco)

Voti contrari: 10

(Marino – Catricalà – Simonetti – Torazzo – Stecco – Pasquino – Politi – Raviglione – Randazzo – Demaria)

Visto l'esito della votazione:

DELIBERA

1. di determinare, per le motivazioni espresse in premessa, ed a seguito delle variazioni apportate dalla sopra richiamata normativa in merito alla nuova distribuzione del gettito totale dell'imposta municipale propria e dalle variazioni apportate ai trasferimenti statali, nonché avendo presente l'attuale congiuntura socio economica ed il conseguente disagio economico per i contribuenti appartenenti alle fasce più deboli, onde garantire e mantenere i servizi alla collettività e consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, aliquote differenziate dell'imposta municipale propria nella misura di seguito riportata:

1) Aliquote:

TIPOLOGIA IMMOBILI	ALIQUOTA BASE	ALIQUOTA 2014	ALIQUOTA 2015
Aliquota ordinaria	7,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille
Aliquota per unità immobiliari e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta che vi risiedono anagraficamente e vi dimorano abitualmente	7,60 per mille	9,00 per mille	8,50 per mille
Aliquota per unità immobiliari e relative pertinenze concesse in locazione, con contratto regolarmente registrato, a canone concordato ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge 09.12.1998, n. 431, a titolo di abitazione principale	7,60 per mille	9,00 per mille	8,50 per mille
Aliquota per unità immobiliari oggetto di nuovi impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico	7,60 per mille	4,60 per mille	4,60 per mille
Aliquota per fabbricati classificati nella categoria catastale D per nuove attività produttive sul territorio cittadino (artigianali e industriali per la durata massima di tre anni dall'insediamento sul territorio)	7,60 per mille	7,60 per mille	7,60 per mille
Aliquota abitazione principale (categorie catastali A1, A8 e A9)	4,00 per mille	6,00 per mille	6,00 per mille

2) la detrazione per abitazione principale pari a € 200,00

di prevedere ai sensi del sopra richiamato Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale propria - IUC, in riferimento anche alle fattispecie equiparate all'abitazione principale, considerate tali per espressa previsione legislativa, ai fini dell'applicazione dell'aliquota ridotta e della detrazione d'imposta, le seguenti maggiori detrazioni:

- la maggior detrazione nella misura di € 250,00 per i contribuenti che mantengono la permanenza di figlio disabile in famiglia;

2. di dare atto che il Settore Finanziario, Tributario e Patrimoniale – Servizio Entrate, provvederà agli adempimenti connessi all'adozione del presente atto;

3. di dare, inoltre, atto che il Settore Finanziario, Tributario e Patrimoniale – Servizio Entrate – provvederà a trasmettere il presente atto, in via informatica, al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini della pubblicazione nel sito informatico del Ministero ai sensi all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;

4. di nominare quale Responsabile del procedimento il Dott. Silvano Ardizzone, Direttore del Settore Finanziario, Tributario e Patrimoniale.

Di seguito, il Presidente, su richiesta del Sindaco, pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione, ai sensi dell'art. 19, 5° comma, dello Statuto Comunale.

La relativa votazione, eseguita per alzata di mano dà, unanimemente accolto, il seguente esito:

Presenti: 28

(Caradonna – Badji – Capra – Opezzo – Peila – Zappino – Monteleone – Marcon – Massa – Bassini – Cometti – Campominosi – Unio – Naso – Tosi – Marino – Catricalà – Trada – Simonetti – Torazzo – Stecco – Pasquino – Politi – Raviglione – Randazzo – Demaria – Gaietta ed il Sindaco)

Astenuti: ==

Non partecipanti al voto: 1 (Trada)

Votanti: 27

(Caradonna – Badji – Capra – Opezzo – Peila – Zappino – Monteleone – Marcon – Massa – Bassini – Cometti – Campominosi – Unio – Naso – Tosi – Marino – Catricalà – Simonetti – Torazzo – Stecco – Pasquino – Politi – Raviglione – Randazzo – Demaria – Gaietta ed il Sindaco)

Voti favorevoli: 27

(Caradonna – Badji – Capra – Opezzo – Peila – Zappino – Monteleone – Marcon – Massa – Bassini – Cometti – Campominosi – Unio – Naso – Tosi – Marino – Catricalà – Simonetti – Torazzo – Stecco – Pasquino – Politi – Raviglione – Randazzo – Demaria – Gaietta ed il Sindaco)

Voti contrari: ==

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile in presenza del prescritto quorum di voti rappresentato dalla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio.

.....

All'originale, sottoscritti come appresso:
IL PRESIDENTE

f.to M.GAIETTA

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to

F.PAVIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo
Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi

dal 15.08.2015 al 29.08.2015

li, 14.08.2015

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to - Roberto Riva Cambrino -

La presente è copia conforme all'originale.

li, 14.08.2015

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to - Roberto Riva Cambrino -

Art. 134, del D. L.gs. 18.8.2000, n. 267

Diventa esecutiva il _____
per decorrenza dei termini di Legge (10 giorni
dalla pubblicazione)

Vercelli, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

oooooooo